Le azioni della Regione Toscana a tutela della salute e della sicurezza nel comparto agricolo e forestale

23 e 24 ottobre 2008 Pistoia

Contributo di

Marco Masi

Responsabile Settore Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro - Regione Toscana





Il comparto agricolo- forestale dati essenziali-

- ➤ Nel 2005 circa 88.000 aziende agrarie (Istat-indagine SPA)
- ►I lavoratori in agricoltura rappresentano circa il 3% del totale dei lavoratori regionali 50.000 occupati (dati Istat), al netto dei lavoratori irregolari stimati intorno alle 11.000 unità di lavoro
- Nel 2007 contrazione degli occupati del -16%; la contrazione ha interessato soprattutto i lavoratori dipendenti (-20,4%) dati Irpet 2008 -
- Lavoratori stranieri in agricoltura: 10.960 pari al 18,3% degli occupati nel settore primario (Inea 2007); in prevalenza utilizzati in maniera stagionale nelle operazioni di raccolta colture arboree e impiego continuativo nelle attività zootecniche e florovivaistiche; nazionalità maggiormente coinvolte:
- √polacca (12,7%)
- √albanese (5,9%)
- √Rumena (5,1%)
- ✓Marocchina (3,6%)









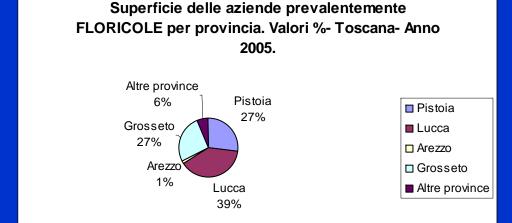
Il comparto florovivaistico: i dati essenziali



3505 aziende 45% SAU florovivaistiche regionale

Addetti al comparto 7.639 unità

Fonte Dati Regione Toscana-Settore Statistico Regionale



Nel comparto floricolo 45% della manodopera è femminile



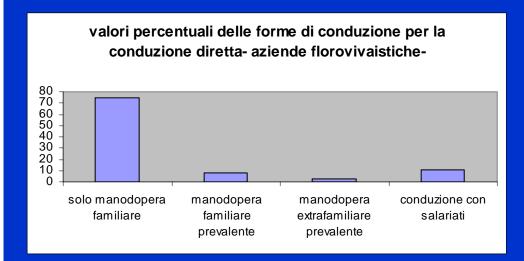








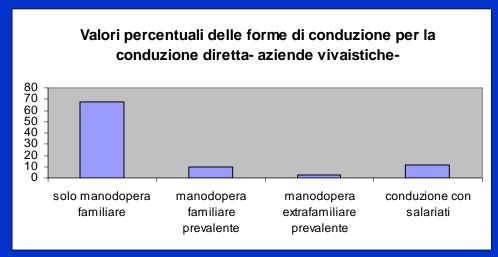
Il comparto florovivaistico: i dati essenziali

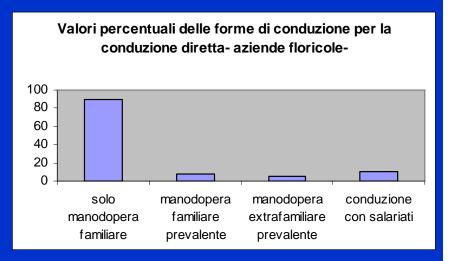


87% di aziende a conduzione diretta e 75% solo con manodopera familiare

Tipologia di manodopera per aziende a conduzione diretta

Fonte dati Fonte Dati Regione Toscana- Settore Statistico Regionale















Gli elementi di criticità

di piccole dimensioni prevalentemente Aziende conduzione diretta o con l'ausilio della sola manodopera familiare

Elevata età degli operatori agricoli

Le attività sono caratterizzate da:

- ✓ stagionalità
- variabilità operativa ed ambientale
- scarsa qualificazione del personale

Frequente sovrapposizione dell'ambiente di lavoro con gli ambienti di vita

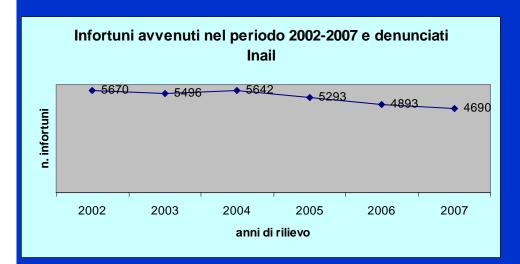


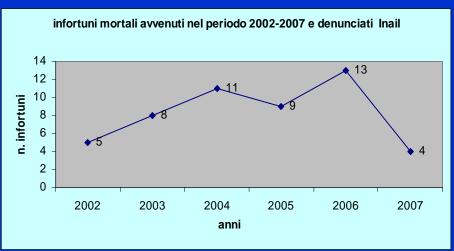




Gli elementi di criticità

Pur in presenza di un andamento decrescecte del fenomeno infortunistico, il comparto presenta ancora elevati indici infortunistici di gravità e di frequenza





Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Infortuni	5670	5496	5642	5293	4893	4690
Infortuni mortali	5	S	11	9	13	4









Le strategie di prevenzione: i principi guida

- Promozione della cultura della tutela della salute
- Assunzione della tutela della salute e dell'ambiente come valore intrinseco dell'impresa e della qualità del prodotto
- Sviluppo di politiche integrate a livello regionale
- Sviluppo della concertazione con le parti sociali
- Fare sistema tra azioni svolte dalle istituzioni pubbliche, parti sociali, professioni: le "buone prassi"









Le strategie di prevenzione: i progetti e i piani mirati

Piani mirati attuativi del PSR:

- ✓ Prevenzione e tutela della salute dei lavoratori in agricoltura
- ✓ Prevenzione e tutela della salute dei lavoratori in selvicoltura
- ✓ Prevenzione igiene e e sicurezza nel comparto floro-vivaistico

Progetto regionale "L'informazione per la prevenzione nei lavori forestali- predisposizione linee guida"

Piano mirato attuativo degli obiettivi legge regionale n.30/2007 "Norme sulla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori agricoli": Promozione della cultura della prevenzione nell'uso in sicurezza delle macchine e attrezzature agricole"









Le strategie di prevenzione: i progetti

Progetto regionale "Scuola sicura"



L'APICOLTURA

Progetto regionale Coltiva la sicurezza"











Le strategie di prevenzione – attività di formazione /informazione-

- Attività di Formazione rivolta ai soggetti moltiplicatori in collaborazione con ARSIA Programma anno 2007-2008 condiviso con le parti sociali:
- ✓ Corso "La valutazione dei rischi nell'azienda agraria" (4 edizioni: 29 novembre 2007, 27 marzo 2008, 12 maggio 2008, 15 maggio 2008)
- ✓ Seminario "La valutazione del rischio chimico con illustrazione di esempi applicativi dell'algoritmo "MOVARISCH" in agricoltura- 7 luglio 2008-
- ✓ Seminario "Requisiti minimi di sicurezza per i trattori agricoli e forestali" 14 luglio 2008-
- ➤ Attività di formazione rivolta agli operatori dei dipartimenti di prevenzione delle aziende USL in collaborazione con ISPESL:
- ✓ Seminario "Il pericolo di ribaltamento nei trattori agricoli o forestali: adeguamento e stato dell'arte" 11 dicembre 2007
- ➤ Convegni regionali: L'informazione per la prevenzione nei lavori forestalipresentazione Linee Guida" – 6 Maggio 2008-









Le strategie di prevenzione: la vigilanza e controllo

Dati Anno 2007

N. Aziende ispezionate	N. Sopralluoghi effettuati	N. Totale verbali	N. Violazioni	N. Violazioni ottemperate
646	1.529	115	206	179



1= documento di valutazione

2=registro infortuni

3= verifica impianti

4=sorveglianza sanitaria

5=organizzazione primo soccorso

6=gestione emergenza

7=formazione/informazione

8=libretto d'uso e manutenzione

Nei piani mirati è previsto un aumento dell'attività di vigilanza e la rilevazione di alcuni requisiti con una scheda standard











Le strategie di prevenzione: impegni a medio termine

Predisposizione del *Piano Nazionale di Prevenzione per il* comparto agricolo-forestale del Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro

Individuazione e predisposizione di linee guida

Interventi concertati per la promozione della tutela della sicurezza e salute del lavoro agricolo all'interno delle misure di intervento del <u>Piano di sviluppo rurale</u> sull'ammodernamento dell'aziende agricole, individuazione di tipologie di investimento per implementazione della sicurezza sui luoghi di lavoro









Settore Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà **Regione Toscana**

Ing. Marco Masi

dott. for Cecilia Nannicini

http://www.sanita.toscana.it

